GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. — **ROMA** — GIOVEDÌ 20 OTTOBRE — NUM. 246

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, *con decreto del 10 corrente ottobre, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, ha nominato* SENATORI DEL REGNO *i signori*:

Amato-Pojero Michele.
Balestra avv. Giacomo.
Bianchi avv. Giulio.
Borrelli ing. Bartolomeo.
Borromeo conte Emanuele.
Carnazza-Amari prof. avv. Giuseppe.
Casati nobile Rinaldo.
Chiala Luigi.
Chigi Zondadari marchese Bonaventura.
Cucchi nobile Francesco.
D'Adda marchese Emanuele.
De Cristofaro nobile Ippolito dei baroni dell'Ingegna.
De Dominicis avv. Antonio.
De Seta avv. Errico.
De Simone Giuseppe.
Di Camporeale principe Paolo.
Dini prof. Ulisse.
Di Gropello-Tarino conte Luigi.
Di San Giuseppe barone Benedetto.
Faina conte dottor Eugenio.
Favale Casimiro.
Franzi avv. Giuseppe.
Garelli prof. Felice.
La Porta Luigi.
Lucchini Giovanni.
Luzi marchese Carlo.
Massarucci avv. Alceo.
Mariotti avv. Filippo.
Marselli generale Nicola.
Melodia Nicolò.
Mezzanotte Camillo.
Nobili avv. Nicolò.
Oddone avv. Giovanni.
Polvere marchese avv. Nicola.
Rolandi generale Gerolamo.
Rossi Gerolamo.
Sagarriga-Visconti avv. Giuseppe.
Sambiase Sanseverino principe Michele.
Siacci colonnello prof. Francesco.
Speroni ing. Giuseppe.
Teti avv. Filippo.
Tommasi-Crudeli prof. Corrado.
Tranfo avv. Carlo.
Zanolini colonnello Cesare.
Zuccaro-Floresta Francesco.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **DCLXXVIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione della Congregazione di carità di Ronco Scrivia (Genova), proponente il concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia elemosiniera Ponta;

Veduta la deliberazione presa in proposito dal Consiglio comunale;

Veduto l'avviso favorevole alla proposta della Giunta provinciale amministrativa di Genova;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Opera pia Ponta, del comune di Ronco Scrivia, è concentrata nella Congregazione di carità locale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli* BONACCI.

Il N. **DCLXXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Polonghera, relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'opera pia Maffoni, avente scopo elemosiniero, ora amministrata dal parroco *pro-tempore* di Polonghera;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge 17 luglio 1890 ed il relativo regolamento per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'opera pia Maffoni, è concentrata nella Congregazione di carità di Polonghera.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCLXXX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cassano Magnago (Milano), concernenti il concentramento nella Congregazione stessa dell'Amministrazione dell'Opera pia Mazzucchelli, amministrata dal dottor Giuseppe Salteri, ed avente scopo in parte dotale ed in parte elemosiniero, a favore delle frazioni di S. Giulio nel detto comune, e della frazione Bolladello, in comune di Cairate;

Viste le deliberazioni prese in proposito dalla Congregazione di carità e dal Consiglio comunale di Cairate;

Viste le deliberazioni del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale amministrativa di Milano;

Veduta la legge sulle istituzioni pubbliche di beneficenza;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Mazzucchelli è concentrata nella Congregazione di carità di Cassano Magnago.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 settembre 1892.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli:* BONACCI

Il numero **DCLXXXI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Alcamo (Trapani), con le quali è stato proposto il concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Francesco Razza, avente carattere di pubblica beneficenza con scopo elemosiniero ed amministrata dal parroco della Chiesa di San Paolo in Alcamo;

Veduto il reclamo del parroco stesso contro il proposto concentramento;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Trapani;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Istituzione pubblica di beneficenza Francesco Razza è concentrata nella Congregazione di carità di Alcamo.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI

Il Num. **DCLXXXII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Pamparato (Cuneo), relative al concentramento nella Congregazione stessa dell'Opera pia Canavese, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della frazione di Val Casotto, ed amministrata dal parroco di detta località, unitamente ai massari delle Compagnie del SS. Sagramento e del Rosario;

Veduto il reclamo degli anzidetti amministratori contro il proposto concentramento;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Cuneo;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Canavese è concentrata nella Congregazione di carità di Pamparato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCLXXXIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Tredossi (Cremona), relative al concentramento nella Congregazione medesima dell'Opera pia Cassani, avente scopo elemosiniero a favore dei poveri della frazione Mazzolengo ed amministrata dal parroco *pro-tempore* della detta frazione;

Veduto il parere della Giunta provinciale amministrativa di Cremona;

Veduta la legge del 17 luglio 1890 n. 6972;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione dell'Opera pia Cassani è concentrata nella Congregazione di carità di Tredossi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCLXXXIV** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni della Congregazione di carità e del Consiglio comunale di Cavenago d'Adda (Milano), colle quali si propone il concentramento presso la stessa Congregazione, della parte dell'Opera pia Savina Bocconi, avente scopo elemosiniero, amministrata dalla fabbriceria di Cavenago;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890 ed il regolamento 5 febbraio 1891, per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della parte di istituzione pubblica di beneficenza Savina Bocconi, amministrata dalla fabbriceria parrocchiale di Cavenago d'Adda, è concentrata nella Congregazione di carità locale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* BONACCI.

Il Numero **DCLXXXV** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione con la quale la Congregazione di carità di Stellanello (Genova), propone il concentramento in sè stessa dell'Opera pia Bestoso, avente scopo elemosiniero, ora retta da amministrazione speciale;

Veduta la deliberazione presa in proposito dal Consiglio comunale;

Veduta la deliberazione della Giunta provinciale amministrativa, favorevole al concentramento;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della istituzione pubblica di beneficenza Bestoso, è concentrata nella Congregazione di carità di Stellanello.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 1° ottobre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI

MINISTERO DELLA GUERRA

Invio in licenza straordinaria, in attesa del congedo illimitato, di taluni militari di 1ª categoria delle classi 1869 di cavalleria, 1870 e 1871 delle altre armi.

1. Ho determinato che, col giorno 22 corrente, siano inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato i militari di 1ª categoria della classe 1871 di tutte le armi, meno la cavalleria, nati nell'anno 1869 ed arruolati con la detta classe 1871 quali mandati rivedibili per due volte.

2. A scioglimento poi della riserva fatta col n. 6 della circolare 98 del corrente anno, ho determinato altresì che, con lo stesso giorno 22 corrente ottobre, siano inviati in licenza straordinaria in attesa del congedo taluni militari di 1ª categoria della classe 1869 di cavalleria e 1870 di tutte le altre armi, secondo il reparto numerico che verrà direttamente dal Ministero comunicato ai singoli comandanti di corpo.

La designazione di tali uomini sarà fatta mediante estrazione a sorte, seguendo tutte le norme date, nel caso consimile, con la circolare n. 95 del 18 luglio 1891.

3. Ai casi di esclusione dal sorteggio accennati nel n. 2 della circolare suddetta dovrà aggiungersi il seguente:

« *e*) militari della classe 1870 passati dalla 2ª alla 1ª categoria « per l'art. 69 della legge sul reclutamento per ripianare i vuoti del « contingente, e chiamati alle armi colla classe 1871 in applicazione « delle circolari n. 27 e n. 129 del 1891 ».

4. La formola matricolare da adoperarsi pei militari inviati in licenza straordinaria per effetto della presente circolare sarà « Inviato « in licenza straordinaria in attesa del congedo illimitato, circolare « n. 121 del 9 ottobre 1892 ».

5. Pel licenziamento saranno seguite le norme date col capo XXVIII (sezione 1ª) del Regolamento sul reclutamento e col capo XVII dell'istruzione complementare al regolamento stesso, avute presenti le modificazioni introdottevi cogli *Atti* num. 198 del 1891 e numero 50 del corrente anno, e tenuto conto altresì degli *Atti* n. 81 e 106 dell'anno stesso, quanto alle variazioni matricolari da farsi circa la dichiarazione di buona condotta

6. Compiuto il licenziamento, i comandanti di corpo procederanno, ove occorra, al pareggiamento della forza rimasta sotto le armi di ciascuna classe fra le diverse compagnie, batterie, squadroni, stato maggiore e deposito, nonchè al rimpiazzo di quelle cariche speciali che non possono rimanere scoperte, come ad esempio dei caporali maggiori o caporali di maggiorità, zappatori, trombettieri, e simili, mentre per gli altri graduati da licenziarsi non procederanno al rimpiazzo, non ostante che per effetto dell'invio in congedo illimitato della classe anziana, i quadri dei graduati siano già stati ridotti nelle proporzioni stabilite dal § 534 della istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Roma, 9 ottobre 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

Proroga alla presentazione alle armi dei volontari di un anno.

A causa delle prossime elezioni generali politiche, è stato determinato dal Ministero dell'Istruzione pubblica che gli esami presso le università ed altri istituti, che avevan luogo in passato nel mese di ottobre, abbiano principio soltanto dal 16 novembre prossimo, e quindi molti giovani che avrebbero l'obbligo di venire alle armi col 1° novembre, per intraprendere l'anno di volontariato, non potrebbero compiere il loro corso di studi.

In conseguenza di ciò ho determinato, in via affatto eccezionale, che tutti i volontari di un anno i quali, giusta il § 752 del Regolamento sul reclutamento, dovrebbero presentarsi alle armi il 1° novembre p. p. si presentino invece il 1° dicembre successivo.

Resta però ferma, per il congedamento di questi volontari, la data del 31 ottobre 1893, e ciò per non danneggiare gli studi di coloro che dovessero continuarli nell'anno accademico successivo a quello che sta per cominciare; come resta fermo altresì il tempo stabilito per gli esami a caporale

Quanto agli studenti universitari stati già ammessi a ritardare il servizio e che dovrebbero imprenderlo nell'anno corrente per essere ammessi alla scuola d'applicazione di sanità o nei plotoni allievi ufficiali di complemento, non occorre alcuna proroga, inquantochè la ammissione alla detta scuola può aver luogo sino al 15 dicembre, e per quelle nei plotoni suddetti vi è tempo fino al 31 dello stesso mese.

Coll'occasione si avvertono i comandanti di corpo di essere rigorosi nel concedere licenze ai volontari di un anno, durante la loro permanenza alle armi, affinchè la diminuzione nella durata del servizio non abbia a recar danno all'istruzione di essi.

Roma, 12 novembre 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

Pubblicazioni dell'Istituto geografico militare.

L'Istituto geografico militare ha posto in vendita la riproduzione fotozincografica dei seguenti quaranta disegni originali, preparati al 75000, della carta topografica del Regno (edizione economica).

20. Monte Adamello.
34. Breno.
35. Garguano.
36. Schio.
37. Bassano.
48. Peschiera.
49. Verona.
147. Lanciano.
151. Alatri.
152. Sora.
153. Agnone.
156. S. Marco in Lamis.
157. Monte S. Angelo.
160. Cassino.
183. Ischia.
190. Monopoli.
191. Ostuni.
212. Tursi.
215. Otranto.

230. Rossano.
231. Cirò.
234. Cagliari.
244. Isole Eolie.
248. Trapani.
249. Palermo.
250. Bagheria.
252. Naso.
256. Isole Egadi.
257. Castelvetrano.
260. Nicosia.
261. Bronte.
262. Monte Etna.
263. Bova.
264. Staiti.
265. Mazzara.
266. Sciacca.
268. Caltanissetta.
275, Scoglitti.
276. Modica.
277. Noto.

Ha anche pubblicato i seguenti fogli della carta topografica del Regno alla scala di 1 : 100,000, edizione senza tratteggio a tre colori.

44. Novara.
58 Mortara.
70. Alessandria.
83. Rapallo.
96. Massa.

I prezzi per l'acquisto, sia di copie sciolte che incollate su tela, di ciascun foglio delle suddette due carte, sono indicati alle pagine 23 e 25 del catalogo dell'Istituto predetto, edizione dicembre 1889.

Le richieste ed i pagamenti si faranno nel modo prescritto dal detto catalogo.

Roma, 11 ottobre 1892.

Il Ministro
PELLOUX.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N 82897 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 740, al nome di Bonora *Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori sotto la legittima amministrazione della loro madre Violante Sanguinetti, domiciliate in Calvisio (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonora *Maria-Catterina* e Luigia fu Bernardo, minori ecc, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 832115 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 55, al nome di Tonani Angelo di Saverio, minore ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tonani Angelo-Maria di Giuseppe-Severino, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 100, cioè: N. 714347 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 1135, al nome di Raimusso *Rosa* fu Giuseppe moglie di Figari Giuseppe, domiciliata in Santa Margherita Ligure (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Raimusso *Maria Rosa* fu Giuseppe moglie di Figari Giuseppe, domiciliata in Santa Margherita Ligure (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 396957 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 1657 della soppressa Direzione di Torino), per lire 2000, al nome di Della Costa cav. Ernesto fu cav. Carlo, domiciliato in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Sobreri Della Costa cav. Ernesto fu cav. Carlo, domiciliato a Torino, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 21 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè: N. 655452 e N. 657779 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 225 la prima e lire 300 la seconda, al nome di Verardi Elena, Sofonisba ed Anna fu Angelo, minori, sotto la tutela di Pini-Palmieri Francesco fu Girolamo, domiciliate in Santa Margherita Ligure (Genova), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico,

mentrechè dovevano invece intestarsi a Verardi Elena, Maria ed Anna fu Angelo, minori, ecc. ecc., vere proprietarie delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0, cioè N. 716870 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 280, al nome di Tornatore Giuseppe fu Antonio, minore sotto la patria potestà della madre Orsolina Rebaudi; n. 754315, della rendita di lire 50, intestata come la precedente, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Tornatore Antonio-Giuseppe fu Antonio, minore ecc. come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1892.

Per il Direttore Generale
G DURANDI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta riguardante il certificato di usufrutto a favore di Mereghini Luisa fu Antonio, nubile, della rendita di L. 215 n. 879182, al nome di Mereghini Adelaide fu Antonio, moglie di Dusmet Giuseppe; la quale ricevuta fu rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, sotto il n. 3472, coi nn. 6076 di protocollo e 102366 di posizione, in data 21 aprile 1892, al signore Mereghini Antonio fu Pietro.

A termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, qualora non risultino opposizioni, si provvederà al pagamento di un buono di L. 43,55 per prorata d'interessi sulla detta rendita, senza richiedere la esibizione della ricevuta sopraindicata, la quale resta di niun valore.

Roma, 19 ottobre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

della Cassa dei Depositi e Prestiti

presso la Direzione Generale del Debito Pubblico

In conformità delle disposizioni che regolavano il servizio dei depositi detti Chirografari, presso il Monte di pietà di Roma — e in analogia al disposto degli articoli 25, regolamento 9 dicembre 1875 n. 2802 (serie 2ª) per la Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti, e 469, regolamento sulla contabilità generale dello Stato, delli 4 maggio 1885 n. 3074, – si rende pubblicamente noto essere stato denunziato lo smarrimento della seguente fede di credito:

« *Direzione generale del Sagro Monte di Pietà di Roma.*

« Numero 886.

« Li 6 luglio 1870.

« Si è dato credito nella Cassa di Prestiti del suddetto S. Monte « al Pio Istituto di dotazione della SS.ma Annunziata di Roma e per « Esso al signor conte Carlo Cardelli, Camerlengo del suddetto Pio « Istituto, della somma di lire trentanovemila novecentosessantatre e « cent. 12, recò in moneta di argento il Cassiere del Nostro Banco « in un ordine di simil somma tratto sul deposito eseguito nel Banco « stesso, il 30 maggio 1870, col vincolo del rinvestimento come a « 1437 del Libro Mastro dei Vincolati, sulla qual somma il S. Monte « corrisponderà il premio convenuto alla ragione del *Cinque* per « cento ed anno, pagabile di trimestre in trimestre posticipatamente, « a contare da questo giorno.

« Da non ammoversi detta somma che per tornarsi a depositare « nel Nostro Banco col vincolo suddetto, un mese dopo la richiesta « che non potrà farsi prima di tre anni dalla data della presente cessando il premio quindici giorni innanzi la restituzione.

« Lire 39,963. 12.

« Il Direttore
Firmato: « A. GUGLIELMI.

« Il Cassiere
Firmato: « VINCENZO SCACCIA.

« Il Computista
Firmato: « GIUSEPPE CANESTRELLI ».

Si avverte che, trascorso un mese dalla data della terza pubblicazione del presente avviso senza opposizioni, si procederà alla restituzione del deposito di L. 39,963. 12, di cui trattasi, a favore della richiedente Congregazione di carità locale.

Roma, li 27 settembre 1892.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. ISTITUTO VENETO DI SCIENZE, LETTERE ED ARTI

PROGRAMMA

di concorso scientifico a premio per l'anno 1895

Il suddetto Reale Istituto, nella segreta sua adunanza del 7 agosto 1892, ha stabilito di assegnare, nell'anno 1895, il premio della Fondazione Querini-Stampalia di L. 3000 « a chi entro l'anno 1894 avrà « introdotto in una valle a piscicoltura del Veneto una innovazione, « che sarà giudicata importante ed utile da una competente Commissione nominata dallo stesso Istituto, od avrà trovato il modo di « avvantaggiare sensibilmente una delle industrie, che direttamente « si collegano colla vallicoltura.

« Potrà quindi concorrere al premio suddetto chi avrà trovato il « modo di ottenere, con vantaggio della vallicoltura, la fecondazione « artificiale delle uova, di qualche specie importante di pesci marini; « chi avrà introdotto in una valle, e con buon successo, qualche « specie animale del mare Adriatico o di altro mare; chi col perfezionamento dei congegni vallivi avrà ottenuto in una valle risultati « molto superiori agli ordinari; chi avrà fatto progredire presso di « noi l'ostreocultura o la mitilicoltura; chi avrà perfezionato la lavorazione del pesce di mare, in guisa da renderlo più gradito al palato e più ricercato nel commercio ».

Tempo utile al concorso: a tutto il 31 gennaio 1895.

CONDIZIONI.

Nazionali ed anche stranieri, legalmente dimoranti nel Veneto, sono ammessi al concorso, eccettuati i membri effettivi di questo Reale Istituto.

Le Memorie, chiaramente scritte e debitamente illustrate e documentate, saranno trasmesse franche di porto, e in tempo utile, alla Segreteria del R. Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti, residente a Venezia, nel Palazzo Loredan in Campo di Santo Stefano. Dovranno essere sottoscritte dai concorrenti colla esatta indicazione del loro domicilio.

Il risultato del concorso sarà proclamato nella pubblica annuale adunanza che lo stesso Reale Istituto terrà nell'anno 1895; e, subito dopo tale giudizio, verrà corrisposto il premio a quel concorrente che ne sarà stato giudicato meritevole.

Venezia, 18 agosto 1892.

Il Presidente
G. A. PIRONA.

Il Segretario
P. FAMBRI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 19 ottobre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	piovoso	—	14 7	5 1
Domodossola	1|4 coperto	—	13 4	3 5
Milano	3|4 coperto	—	14 3	6 8
Verona	piovoso	—	18 0	8 2
Venezia	coperto	agitato	16 0	—
Torino	coperto	—	13 9	6 5
Alessandria	3|4 coperto	—	15 8	8 8
Parma	coperto	—	17 3	8 0
Modena	piovoso	—	18 4	8 6
Genova	coperto	calmo	18 4	11 0
Forlì	1|4 coperto	—	19 2	10 2
Pesaro	sereno	calmo	19 3	8 6
Porto Maurizio	1|2 coperto	calmo	18 6	8 4
Firenze	1|2 coperto	—	16 0	8 6
Urbino	1|4 coperto	—	15 6	7 6
Ancona	sereno	calmo	19 0	13 0
Livorno	1|2 coperto	molto agitato	19 2	14 0
Perugia	1|2 coperto	—	17 2	8 0
Camerino	1|4 coperto	—	14 3	7 3
Chieti	sereno	—	16 4	6 4
Aquila	1|2 coperto	—	16 7	7 0
Roma	1|2 coperto	—	20 6	11 9
Agnone	sereno	—	16 4	6 4
Foggia	—	—	—	—
Bari	1|4 coperto	calmo	21 0	12 0
Napoli	coperto	mosso	18 2	14 1
Potenza	1|4 coperto	—	14 9	9 0
Lecce	sereno	—	21 2	12 7
Cosenza	1|4 coperto	—	21 2	13 6
Cagliari	1|2 coperto	calmo	20 0	12 6
Reggio Calabria	1|4 coperto	calmo	21 8	16 0
Palermo	1|4 coperto	legg. mosso	24 3	12 3
Catania	sereno	calmo	23 4	13 4
Caltanissetta	sereno	—	21 8	11 0
Siracusa	1|2 coperto	calmo	24 2	13 2

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 19 ottobre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 759,7
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 48
Vento a mezzodì . . . . . . S W calmo.
Cielo . . . . 1|2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo = 19° 5. Minimo = 11°,9.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 19 ottobre 1892.

In Europa pressione bassa al Nord. Arcangelo 748; elevata al Nord-ovest Mullaghmore 772; depressione secondaria sul Mar Nero, Odessa 755.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato in generale, fino a cinque mill. al Sud ed in Sicilia. Venti ancora freschi del quarto quadrante sul Tirreno; piogge copiose nel Veneto, leggere altrove; qualche temporale al Centro. Temperatura diminuita. Alto Tirreno agitato.

Stamane: cielo quasi sereno sul versante Adriatico, piovoso all'estremo Nord, nuvoloso o coperto altrove. Venti abbastanza forti intorno a ponente sull'alto Tirreno e sul versante Adriatico. Barometro: 758 Milano, Parma; 760 Roma, Lecce; 762 Cagliari, Siracusa.

Mare agitato a Livorno, Civitavecchia, Portotorres e Venezia.

Probabilità: venti settentrionali freschi al Nord, intorno al ponente altrove, cielo vario con piogge Italia superiore.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 18 — Notizie ufficiali da Siviglia recano che il Re ha passato la notte tranquillamente. Sono cessate completamente tutte le manifestazioni sintomatiche della sua indisposizione ed incomincia ora ad alimentarsi regolarmente.

SIVIGLIA, 18 — Venne inaugurato il Congresso cattolico. Vi assistettero 23 prelati, cinquecento preti e duemila altre persone.

L'Arcivescovo di Siviglia tenne la presidenza e pronunziò un discorso, nel quale dichiarò che la missione del Congresso è di affermare la sottomissione completa dei cattolici spagnuoli al Vaticano e di protestare energicamente contro l'abolizione del potere temporale.

Il Congresso approvò un Indirizzo al Papa di protesta contro l'abolizione del potere temporale e gli diresse altresì un telegramma di felicitazione.

La seduta fu tolta al grido di: *Viva il Papa Re!*

SIVIGLIA, 18 — Il Re ebbe una leggera ricaduta. La partenza della Corte è aggiornata.

Però il Presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, partirà per Granata giovedì, ciò che prova che lo stato del Re non è per nulla inquietante.

MARSIGLIA, 19 — Ieri, vi furono dieci decessi in seguito a malattia sospetta.

BUDAPEST, 18 — Da iersera fino a stasera vi furono 17 casi e 11 decessi di cholera.

STOCCOLMA, 18 — Il Parlamento fu aperto in sessione straordinaria.

MADRID, 19 — Il Bollettino ufficiale sulla salute del Re dice che vi fu una leggera recrudescenza nei sintomi febbrili, la quale cominciò rapidamente a scemare senza produrre alcuna conseguenza. La malattia segue il suo corso regolare.

ROMA, 19. — Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, pronunzierà in Roma il 3 novembre un discorso politico.

LONDRA, 19. — La regina conferì al ministro degli esteri, lord Rosebery, l'Ordine della Garrettiera.

PARIGI, 19. — Il presidente del Consiglio, Loubet, accettò di essere arbitro fra la Compagnia delle miniere di Carmaux e gli scioperanti.

Si crede che la Compagnia e gli operai vi aderiranno e che quindi la fine dello sciopero sia prossima.

NEW-YORK, 19. — L'ufficio meteorologico del *New-York Herald*, annunzia che scoppierà una tempesta sulle coste della Francia e dell'Inghilterra fra oggi e venerdì.

TORINO, 19. — Il ministro della marina, on. Saint-Bon, è arrivato da Roma ed è ripartito stamane, alle ore 8,35, per la Savoia.

COMO, 19. — Il tempo si è ristabilito.

Il lago decresce lentamente, ma continuamente.

ATENE, 19. — Il Governo prepara una comunicazione alle potenze nella quale esporrà i motivi del suo modo di procedere verso la Rumania e pubblicherà la corrispondenza ufficiale scambiatasi fra i due Stati riguardo all'affare Zappa.

Nei circoli diplomatici non si crede che la Grecia richieda in proposito l'intervento delle potenze.

TORINO, 19. — Venerdì prossimo si aprirà a Torino il Congresso delle Società di Tiro a segno nazionale. Il Re ha delegato il Duca degli Abruzzi a rappresentarlo all'inaugurazione.

BARCELLONA, 19. — I delegati della città di Genova sono partiti direttamente alla volta di Genova.

Alla stazione furono salutati dalle autorità e da altre notabilità, con cui scambiarono augurii reciproci per Genova, l'Italia e la Spagna.

Assisteva pure alla loro partenza una grande folla.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 19 ottobre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—			95,90 85 87 1[2 90		— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	95,82 1[2 80 77 1[2	95 79 1[2			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 ottob 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			58 — 1
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			101 60 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			93 30 3
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 25 4
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			103 25
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 ottob. 92	500	500		— —			425 — 5
» 4 0[0 2.a a 8.a Emissione	»	500	500		— —			420 — 6
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			458 — 7
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			489 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			491 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —	657,50 657		— —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			542 —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1345 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1030 —
» » Generale	»	300	300		— —	356,50 357		— —
» » di Roma	1 genn. 90	500	300		— —			350 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			37 —
» » Industr. e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —			510 — 8
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			400 — 9
» Soc. di Credito Mobil. italiano (st.	1 luglio 92	500	400		— —	533 1[2 34 32 1[2 33		— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 ottob. 92	500	500		— —	958 956		— —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1185 —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genn. 90	500	500		— —	431 430,50 430		— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	170 169 170		— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —	172,50		— —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 » 90	500	500		— —			280 —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —	184 1[2 185 185 1[2		— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob. 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			315 —
» » Metallurgica Italiana	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma	1 luglio 92	250	250		— —			190 —
» » Caoutchouc	1 genn. 90	200	200		— —			40 —
» » An. Piemontese di elettricità	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —	174 174,25		— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			232 —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita	1 » 91	250	125		— —			230 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 92	500	500		— —			293 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			460 —
» Soc Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			417 —
» » 4 0[0	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	300	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

(1) Ex coup £. 1,30. — (2) Id. £. 2,17. — (3) Id. £. 2,17. — (4) Id. £. 2,17. — (5) Id. £. 10. — (6) Id. £. 10. — (7) Id. £. 10,68. — (8) Ex acc. div. £. 11,50. — (9) Id. £. 10,58

Media dei corsi del consolidato Italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

18 ottobre 1892.

Consolidato 5 0[0 . . . . . . L. 96 115
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 93 945
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 037
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale » 57 938

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni		103 07 1[2
	Parigi	Cheques		103 75
2	Londra	90 giorni		25 93
	»	60 giorni		
	»	Cheques		
	Vienna-Trieste	90 giorni		
	Germania	Cheques		

Risposta dei premi . . . . . . } 23 ottobre
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: A. CAVACEPPI

Visto: Il Deputato di Borsa B. TORTI.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1892.

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	96 50	Az. Banca Tiberina	35 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	300
» 3 0[0	60 —	» »In. e Com. (an)	523 —	» » Metallurgica Italiana	200
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	210
Prest. Rotschild 5 0[0	102 50	» » » n. liber.	500 —	» » Caoutchouc	45
Ob. città di Roma 4 0[0	430 —	» Soc. Cred. Mobil.	580 —	» » An. Piem. di Elettr.	250
» Credito Fondiario Santo Spirito	465 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	180
» Credito Fondiario Banca Nazionale	488 —	» » Gas	945 —	» » Cr. Ind. Ed.	250
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	492 —	» » Acqua Marcia	1180 —	» » Fondiar. incendi	80
Az. Fer Meridionali	670 —	» » Condot. d'ac.	414 —	» » Fond. Vita	230
» » Mediterranee	550 —	» » Gen. Illumin.	288 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	417
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	178 —	» » » 4 0[0	170
» Banca Nazionale	1360 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	292
» » Romana	1022 —	» » Molini e Magaz. Gen	170 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244
» » Generale	362 —	» » Immobiliare	178 —		
» Banco di Roma	340 —	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	210 —		

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*.